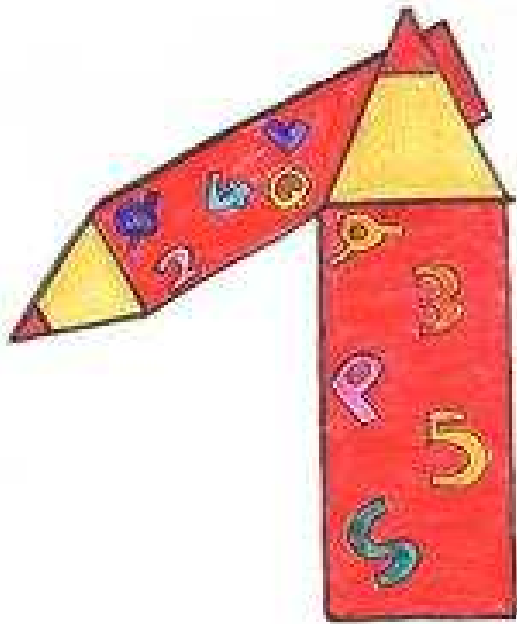




## Direzione Didattica Senago 1° Circolo



via della Liberazione, 23  
Senago - Milano

Tel. 02 99056808

Fax 02 99480060

E mail

[senagoprimocircolo@tiscali.it](mailto:senagoprimocircolo@tiscali.it)

# P.O.F.

A. S. 2011—2012

Una scuola per...  
essere, fare, agire...

# Indice

Pagina di presentazione	pag. 1
Indice	pag. 2
Che cosa è il POF	pag. 3
Scuola dell'Infanzia	pag. 4
- Ambiente	pag. 5
- Organizzazione	pag. 6
- Finalità	pag. 7
- Aspetti metodologici	pag. 8
- Piano di intervento educativo	pag. 9
Scuola Primaria	pag. 14
- Ambiente	pag. 15
- Organizzazione	pag. 16
- Finalità educative	pag. 18
- Scelte educative	pag. 19
- Aspetti metodologici	pag. 20
- Piano di intervento educativo	pag. 22
- Scelta dei libri	pag. 25
- Criteri di valutazione	pag. 26
Informazioni	pag. 27
- calendario, uffici, ingresso/uscita,scioperi, assicurazione,	
- contributo volontario, assenze, primi giorni di scuola	
- piano uscite didattiche	pag. 31
Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa	pag. 34
Progetti del Circolo	pag. 35
Progetti Scuola Primaria	pag. 37
Progetti Scuola dell'Infanzia	pag. 39
Altri progetti	pag. 40

## CHE COS'È il P.O.F.



P. Piano  
O. Offerta  
F. Formativa

Il **Piano dell'Offerta Formativa**, previsto dal vigente regolamento dell'autonomia scolastica, è il documento che **riporta le caratteristiche di ogni scuola e definisce le linee programmatiche generali delle attività svolte e offerte** dalla scuola stessa.

Esso tiene conto del contesto culturale e sociale, delle finalità e degli obiettivi della scuola, della domanda della famiglia (iscrizioni) e della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il P.O.F. è un documento che, di norma, viene elaborato o rivisto annualmente, ma che può essere aggiornato ogni qualvolta risulti necessario dal Collegio Docenti, anche raccogliendo e valutando eventuali sollecitazioni ed indicazioni di tutte le altre componenti della collettività scolastica, degli enti locali e delle associazioni operanti sul territorio.

Il presente P.O.F., approvato dal Collegio e adottato dal Consiglio di Circolo, sarà disponibile presso la Segreteria della scuola.

## LE NOSTRE SCELTE FORMATIVE

Il Collegio Docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria persegue le seguenti finalità scolastiche:

- agire per promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini nella prospettiva della formazione di soggetti liberi e responsabili;
- agire, in collaborazione con le famiglie e le altre agenzie presenti sul territorio, perché ogni alunno diventi elemento attivo e consapevole del proprio processo di apprendimento e formazione e sia messo in grado di dare il proprio contributo al benessere della comunità.

La scuola tende a tali finalità perseguendo intenzionalmente e progressivamente l'acquisizione:

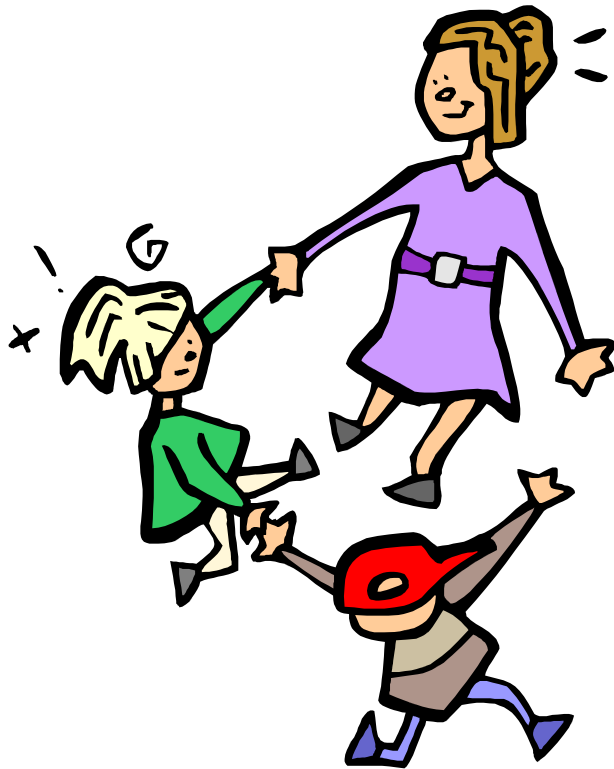
- di abilità e conoscenze;
- di capacità di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo;
- di una equilibrata maturazione ed organizzazione delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali della personalità.

Derivano da ciò:

- l'esigenza di una programmazione accurata, ai vari livelli, che tenga conto degli obiettivi specifici di apprendimento e di quelli relazionali;
- il riconoscimento al Collegio Docenti di operare una sintesi tra le Indicazioni Nazionali e le esigenze culturali degli alunni.

SCUOLA

dell'INFANZIA



## AMBIENTE INTERNO

Il 1° Circolo Didattico di Senago comprende una parte del territorio del paese.  
Fanno parte di questo Circolo le seguenti scuole dell' Infanzia statali:

<b>Plesso</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Alunni</b>	<b>Piani</b>	<b>Aule</b>	<b>Spazi strutturati</b>	<b>Attività didattiche</b>
<b>C.Collodi</b>	Via Monza	116	1	5	5	8,00-16,00
<b>G.Rodari</b>	Via Neruda	66	1	3	2	8,00-16,00

### Condizioni ambientali e dotazioni strutturali

La scuola **“Collodi” di via Monza** è situata al “centro” del paese. Il plesso è formato da 5 sezioni. La scuola è provvista di un vasto ingresso e di un ampio salone, che vengono utilizzati per le attività motorie e ludiche durante l’orario scolastico. Ogni sezione è provvista di servizi igienici al suo interno e di “saloncini” antistanti che vengono usati come angoli strutturati per il gioco simbolico.

I pasti vengono serviti nelle sezioni.

La scuola è circondata da un ampio giardino dove sono stati posizionati alcuni tavoli con panche in legno e diversi giochi tra cui scivoli, torre da arrampicate e giochi a molla (alcuni in materiale plastico, altri in legno). Nel giardino, recentemente, è stata realizzata anche una pavimentazione utile per giochi a squadre, quali, per esempio, bandiera.

La scuola **“Rodari” di via Neruda** è situata in una zona periferica del paese. E’ un prefabbricato composto da tre grandi aule con relativi servizi igienici. La scuola è provvista di un vasto salone utilizzato per le attività motorie e ludiche, fornito di un “angolo morbido”.

I pasti vengono serviti nell’ampia sala mensa.

La scuola è circondata da un grande e ombreggiato giardino, in cui sono stati posti uno scivolo, due giochi a molla e due casette in legno.

## Organizzazione pratica della scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia è organizzata in sezioni, intese come struttura stabile di accoglienza, ciascuna assegnata a due insegnanti, cui si possono affiancare i docenti di sostegno e di religione cattolica, che diventano contitolari e corresponsabili nella gestione delle attività della sezione.

Le attività educative sono di norma organizzate nell'arco di 8 ore di apertura giornaliera pari a 40 ore settimanali:

<b>8.00 - 8.45</b>	Ingresso con accoglienza degli alunni
<b>8.45 - 9.15</b>	Attività ludiche individuali o di gruppo
<b>9.15 - 12.00</b>	Attività didattica
<b>12.00 - 13.00</b>	Mensa
<b>13.00 - 14.00</b>	Attività ludiche e motorie
<b>14.00 - 15.45</b>	Attività didattica
<b>15.45 - 16.00</b>	Uscita

Le insegnanti della scuola dell'Infanzia effettuano 25 ore settimanali di insegnamento più le ore previste per la programmazione. Periodicamente e in date predefinite da un calendario per gli incontri delle attività di non insegnamento, si riuniscono, anche, per partecipare a:

- Collegio Docenti (unificato con la scuola Primaria)
- Intersezioni tecniche (solo docenti)
- Intersezioni integrali (docenti più rappresentanti dei genitori)
- Assemblee genitori
- Colloqui genitori
- Assemblee di plesso.

Durante la giornata scolastica, le insegnanti effettuano ore di contemporaneità che variano da sezione a sezione e non sono inferiori alle 10 ore settimanali.

Le ore di contemporaneità vengono utilizzate per:

- o attività didattiche
- o semplici progetti
- o progetti con esperti esterni
- o laboratori
- o recupero/approfondimento di argomenti
- o mensa.

In ogni sezione è garantito l'insegnamento della religione cattolica per un'ora e mezza alla settimana. Per coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica è prevista l'attività alternativa.

Nelle sezioni ove sono inseriti i bambini diversamente abili, è prevista la presenza di un insegnante di sostegno.

La mensa è considerata attività didattica a tutti gli effetti, per le sue valenze educative sul piano emotivo-affettivo, relazionale e sociale oltre che sul piano dell'autonomia e dell'educazione alimentare. Tale servizio è a pagamento ed è gestito dall'Azienda Speciale Multiservizi.

Nel plesso di via Monza, l'Amministrazione Comunale ha organizzato il servizio di post-scuola dalle ore 16.00 alle ore 18.00. Tale servizio è a pagamento ed è gestito dall'Amministrazione stessa.

## **Finalità Istituzionali**

...“ La scuola dell’Infanzia concorre all’educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento...” art.1 D.L.n.59.

Secondo le Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative, la scuola dell’Infanzia riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- la relazione personale significativa tra pari e con gli adulti
- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni
- il rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l’ambiente.

## **Finalità educative della scuola dell’infanzia**

La scuola si propone di favorire:

1. la maturazione dell’identità personale del bambino anche in relazione agli altri;
2. il rispetto di sé, degli altri e del mondo circostante;
3. la conquista dell’autonomia personale, sociale, emotivo-affettiva;
4. l’accettazione delle diversità come motivo di ricchezza;
5. la consapevolezza del proprio corpo e la coordinazione del movimento come funzione organizzativa delle relazioni e della conoscenza;
6. l’espressione di se stesso negli aspetti linguistico, comunicativo ed espressivo;
7. l’esplorazione, la scoperta e una prima organizzazione delle conoscenze relative alla realtà naturale ed artificiale;
8. lo sviluppo e l’organizzazione delle capacità logico-matematiche e le relazioni spazio-temporali.

La scuola dell’Infanzia raggiunge queste finalità collocandole all’interno di un progetto di scuola articolato e unitario, che riconosce, sul piano educativo, la priorità della famiglia e l’importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali.

Il percorso educativo della scuola dell’Infanzia individua gli Obiettivi Formativi divisi in cinque campi di esperienza:

- a) Il sé e l’altro
- b) Corpo, movimento e salute
- c) I discorsi e le parole
- d) Linguaggi, creatività, espressione
- e) Esplorare, conoscere, progettare

Inoltre, sono stati declinati i traguardi che gli alunni di cinque anni dovrebbero raggiungere alla fine del loro percorso.

## Aspetti metodologici

Il metodo didattico deve tenere conto della necessità di muovere dal mondo concreto del bambino stimolando la creatività e il pensiero critico attraverso l'azione diretta e facendo in modo che sia egli stesso a costruire le sue conoscenze. L'insegnante dovrà promuovere un clima sociale positivo e relazioni qualitativamente significative.

Non si può inoltre, non tener conto di *abilità, interessi, stili e ritmi* di apprendimento, motivazioni di ciascun individuo.

In conseguenza di ciò la progettazione dovrà essere:

- aperta
- flessibile e modulante
- capace di sollecitare sinergicamente tutte le potenzialità, i linguaggi e le forme di intelligenza.

La messa a punto progressiva della progettazione fonda le sue basi sulle osservazioni occasionali e sistematiche.

## IL NOSTRO PIANO DI INTERVENTO EDUCATIVO

CAMPI D'ESPERIENZA	OBIETTIVI FORMATIVI	TRAGUARDI
IL SE' E L'ALTRO	1 Sviluppare il senso del rispetto di sé, degli altri, del mondo.	<p>Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare.</p> <p>Ascolta, riflette, si confronta, discute con gli adulti e con i pari, si rende conto che esistono punti di vista diversi. E' consapevole delle differenze.</p> <p>Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.</p> <p>Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure.</p> <p>Riconosce i diversi ruoli sociali, comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti.</p>
CORPO, MOVIMENTO E SALUTE	<p>1 Prendere coscienza e aver cura del proprio corpo.</p> <p>2 Utilizzare il corpo come funzione organizzativa delle relazioni e della conoscenza e coordinarne i movimenti.</p>	<p>Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>

		<p>Si muove con destrezza in diverse forme di attività quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.</p> <p>Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p> <p>Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.</p>
<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<p>1 Esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio verbale</p>	<p>Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico. Utilizza il linguaggio verbale in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.</p> <p>Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega.</p> <p>Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi d'esperienza.</p> <p>Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse.</p> <p>Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta</p>

<p>LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE.</p>	<p>1 Esprimersi e comunicare attraverso i linguaggi non verbali</p>	<p>le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.</p> <p>Il bambino utilizza i linguaggi non verbali in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.</p> <p>Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali,musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica.</p> <p>Comunica,esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Invente storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.</p> <p>Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p>
<p>ESPLORARE,</p>	<p>1 Sviluppare e organizzare</p>	<p>Il bambino raggruppa e</p>

<p>CONOSCERE E PROGETTARE</p>	<p>le capacità logico- matematiche e le relazioni spazio- temporali. 2 Esplorare, osservare e scoprire avvicinandosi ad una prima sistemazione delle conoscenze relative alla realtà naturale ed artificiale.</p>	<p>ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare. Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Si orienta nel tempo della vita quotidiana. Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale. Coglie le trasformazioni naturali. Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi. E' curioso, esplorativo, pone domande, discute e compie tentativi per risolvere situazioni problematiche. Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.</p>
-----------------------------------	---	--

### Piano intervento educativo di Religione Cattolica

Religione Cattolica	Obiettivi formativi	Traguardi
	<p>Scoprire la gioia di stare insieme, essere amati e amare. Riconoscere e valorizzare la presenza degli altri. Scoprire nella festa del Natale la nascita di Gesù, dono di Dio agli uomini. Scoprire, attraverso i segni</p>	<p>Il bambino scopre Gesù, i luoghi d'incontro della Comunità Cristiana e il mondo come dono di Dio creatore.</p>

	<p>presenti nell'ambiente, il significato cristiano del natale.</p> <p>Intuire che la parola di Dio e parola d'amore che dona gioia a chi l'accoglie.</p> <p>Intuire che Dio perdona tutti gli uomini perché li ama.</p> <p>Scoprire ed esplorare il luogo dell'incontro e della festa cristiana.</p>	
--	---	--



SCUOLA

PRIMARIA



## AMBIENTE INTERNO

Il 1° Circolo di Senago comprende le seguenti scuole **Primarie**:

Plesso	Indirizzo	Alunni	Piani	Uffici	Aule	Laboratori
A. Manzoni	Via Liberazione 23	297	2	4	15	1
Caduti e Dispersi Senaghesi	Via Repubblica	313	3		15	3

### CONDIZIONI AMBIENTALI e DOTAZIONI STRUTTURALI

Il plesso “ **A. Manzoni** “ è a due piani ed è stato inaugurato agli inizi degli anni ‘80.

Si presenta come una struttura quadrata con un cortile-auditorium centrale ed un ampio giardino circostante, priva di barriere architettoniche.

Alcuni locali dell’edificio in orario extrascolastico sono utilizzati da enti esterni.

L’edificio scolastico è stato adeguato alla L. 626 per la sicurezza.

#### **Ambienti:**

15	Aule attrezzate per lo svolgimento di normali attività didattiche
1	Laboratorio attrezzato per l'informatica
1	Aula per insegnanti di sostegno
1	Sala gradoni per spettacoli, riunioni, conferenze
1	Ufficio Dirigente Scolastico
1	Ufficio Dirigente Generale Servizi Amministrativi
1	Ufficio di Segreteria
1	Refettorio
1	Ascensore
1	Palestra
	Spogliatoi
	Servizi igienici (2 per i diversamente abili.)
	Atrii antistanti le aule

La scuola “ **Caduti e Dispersi Senaghesi**” è situata nel centro storico del paese.  
 L'edificio scolastico è stato adeguato alla L. 626 per la sicurezza.  
 La palestra in orario extrascolastico è utilizzata da enti esterni.

### **Ambienti:**

15	Aule attrezzate per lo svolgimento di normali attività didattiche
1	Laboratorio video
1	Laboratorio pittura
1	Palestra
1	Laboratorio di informatica
2	Biblioteca
2	Aule per sostegno
1	Refettorio
1	Aula docenti
1	Bidelleria
6	Servizi igienici adeguati

### **Organizzazione pratica della scuola Primaria**

La legge di Riforma della scuola n° 53/2003 stabilisce i tempi in cui devono essere articolate le attività didattiche.

Per la scuola Primaria è previsto un tempo obbligatorio di 891 ore annue che, sulla base di 33 settimane di lezione, corrisponde mediamente ad un orario settimanale di 27 ore.

Attualmente nei due plessi di scuola Primaria le classi funzionano a 40 ore così suddivise:

- **30 ore** di attività/discipline obbligatorie
- **10 ore** di tempo mensa.

<b>8.30 - 12.30</b>	Attività didattiche antimeridiane
<b>12.30 - 14.30</b>	Mensa e interscuola
<b>14.30 - 16.30</b>	Attività didattiche pomeridiane

Inoltre, **l'insegnamento della religione cattolica** è garantito per **due ore** la settimana in ogni classe.

**L'insegnamento della lingua inglese** è previsto con la seguente suddivisione:

2 ore per le classi prime e seconde  
 3 ore per le classi terze, quarte e quinte.

Il **sostegno** è previsto nelle classi ove sono inseriti alunni diversamente abili.

A fiancheggiare l'attività degli insegnanti con tali alunni, operano educatori non statali in carico ai Servizi Sociali del Comune.

Gli insegnanti di scuola Primaria effettuano 22 ore settimanali di insegnamento più 2 ore previste per la programmazione. Periodicamente e in date predefinite da un calendario per gli incontri delle attività di non insegnamento, si riuniscono, anche, per partecipare a:

- Collegio Docenti ( a volte unificato con la scuola dell'Infanzia )
- Interclassi ( docenti e rappresentanti dei genitori )
- Assemblee con i genitori
- Colloqui con i genitori
- Assemblee di plesso.

Quest' anno, a causa della riduzione di organico, alcune classi del Circolo vengono accorpate in gruppi più grandi e trascorrono il tempo della mensa e dell'intervallo con insegnanti e alunni di altre classi. In altri casi un'intera classe trascorre il tempo mensa/intervallo con insegnanti di altre classi che ruotano.

Per gli alunni che lo richiedono è possibile l'istituzione di servizi **pre e post-scuola**, che si tengono nel plesso di via Repubblica/Liberazione, a condizione che si raggiunga un numero minimo di presenze fissato ogni anno dall'Amministrazione Comunale, che garantisce tale servizio e che richiede a tale scopo il pagamento di una retta.

Anche il servizio **trasporto alunni** e il servizio **mensa**, entrambi a pagamento, sono gestiti rispettivamente, dall'Amministrazione Comunale e dall'Azienda Speciale Multiservizi.

Il menù della mensa, preparato dalla nutrizionista, viene distribuito ad ogni cambio di stagione a tutti gli alunni che usufruiscono di tale servizio.

## Finalità educative della scuola primaria

La scuola si propone di favorire:

1. l'utilizzo di linguaggi e codici diversi per analizzare, comprendere e interpretare la realtà naturale e sociale;
2. la scoperta e la valorizzazione della varietà e della ricchezza dell'esperienza umana nella sua dimensione spazio-temporale;
3. lo sviluppo di attività metacognitive anche attraverso la costruzione e l'utilizzo di modelli e schemi;
4. la capacità di un equilibrato confronto interpersonale, la capacità di cooperazione in diversi contesti e di accettazione delle diversità come motivo di ricchezza;
5. atteggiamenti di curiosità e di disponibilità ad apprendere, di ricerca e di spirito critico verso le diverse forme di conoscenza;
6. l'individuazione di diverse situazioni problematiche sviluppando la capacità creativa di formulare ipotesi e di individuare elementi utili alla risoluzione;
7. l'osservazione, la lettura e l'interpretazione della realtà allo scopo di creare una equilibrata relazione tra uomo e ambiente;
8. la consapevolezza delle capacità dell'alunno, l'accettazione dei propri errori e insuccessi per costruire una positiva immagine di sé;
9. atteggiamenti di autonomia personale, sociale ed emotivo-affettiva;
10. lo sviluppo originale della personalità superando gli stereotipi sociali;
11. le competenze sociali e civiche di cittadinanza, nell'adesione consapevole ai principi e ai valori ispirati alla Carta Costituzionale.

## Scelte educative

I docenti si impegnano a:

- ◇ sostenere l'alunno nella progressiva costruzione della propria autonomia;
- ◇ stimolare lo sviluppo della creatività, intesa come capacità di dare risposte personalizzate alle diverse istanze;
- ◇ avviare il lavoro di gruppo come coordinamento di interventi personali e responsabili nonché come ambito di socializzazione, dialogo e collaborazione tra diversi e di educazione alla convivenza democratica;
- ◇ operare in modo tale che le difficoltà di apprendimento e di comportamento non determinino fenomeni di insuccesso e di abbandono scolastico e che le diversità siano risorsa e patrimonio condivisibile;
- ◇ sviluppare tutti i fondamentali tipi di linguaggio, nonché delle potenzialità e dei limiti di ciascuno di essi;
- ◇ educare al gioco ed all'uso responsabile e personale del tempo libero;
- ◇ avviare l'alunno alla progressiva conoscenza del territorio e delle sue risorse, nonché alla utilizzazione funzionale e rispettosa dell'ambiente circostante;
- ◇ avviare l'alunno ad un adeguato metodo di lavoro e di studio, sviluppando la sua capacità di concentrarsi.

Tutto ciò infatti è condizione per un apprendimento che nasce dall'interno, che evita **passivi** adeguamenti a modelli preconfezionati ed esclude conoscenze estrinseche e non motivate

A tal fine si individueranno **piani di intervento educativo e percorsi differenziati** tendenti a colmare le varie lacune o a valorizzare le aree di potenzialità.

In questa prospettiva si curerà :

- il coordinamento dell'intervento di tutti gli insegnanti che operano nella classe;
- la documentazione di tutti gli interventi, anche di eventuali operatori esterni.

## Aspetti metodologici

Il metodo è strumento-risorsa che permette di conseguire gli obiettivi stabiliti. I docenti sono professionisti che cooperano in vista di un fine comune: le varie metodologie attuate dai singoli insegnanti, nel rispetto della libertà di insegnamento, rappresentano una risorsa che si adatta alle diverse situazioni di classe. L'utilizzo delle diverse strategie di lavoro (lezione frontale, lezione a coppie o a piccoli gruppi, cooperative learning, lavoro individuale, esperienza diretta, attività laboratoriale....) considera fondamentale:

- la centralità degli aspetti relazionali nella loro articolazione interpersonale, di gruppo e sociale, in quanto condizioni essenziali per l'esistenza di un clima "favorevole" ad un apprendimento vitale;
- la necessità di un'attenzione costante alle modalità di apprendimento specifiche all'età degli alunni di scuola primaria nonché del singolo alunno e dei suoi stili di apprendimento.

Deriva da ciò, la centralità dell'apprendimento sull'insegnamento: non è sufficiente che l'insegnante faccia una buona lezione ma è necessario che riesca a garantire l'apprendimento effettivo di tutti e di ciascun alunno, agendo contemporaneamente sul piano relazionale e su quello didattico, organizzativo-gestionale.

# Il nostro Piano di Intervento Educativo

<b>Obiettivi formativi</b>	<b>Traguardi fine classe 5<sup>a</sup></b>
<p><b>Lingua italiana:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ascoltare, comprendere e comunicare oralmente;</li> <li>- leggere e comprendere testi di tipo diverso;</li> <li>- produrre e rielaborare testi scritti;</li> <li>- riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico.</li> </ul> <p><b>Lingua straniera:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ascoltare e comprendere semplici messaggi;</li> <li>- leggere e comprendere brevi testi;</li> <li>- saper sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio;</li> <li>- saper scrivere semplici e brevi messaggi.</li> </ul> <p><b>Matematica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- padroneggiare abilità di calcolo</li> </ul>	<p><b>Lingua italiana:</b></p> <p>L'alunno/a partecipa a scambi comunicativi con i compagni e i docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Comprende testi di vario genere, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali.</p> <p>Legge testi di tipo diverso appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.</p> <p>Produce testi corretti, coesi e legati alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, completandoli e trasformandoli.</p> <p>Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.</p> <p>Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.</p> <p><b>Lingua straniera:</b></p> <p>L'alunno/a comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari.</p> <p>Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p><b>Matematica:</b></p> <p>L'alunno/a sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in</p>

<p>orale e scritto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere, rappresentare e risolvere problemi;</li> <li>- operare con figure geometriche, grandezze e misure;</li> <li>- utilizzare semplici linguaggi logici;</li> <li>- raccogliere, rappresentare e interpretare dati.</li> </ul>	<p>contesti significativi, che gli fanno capire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.</p> <p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</p> <p>Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando alcuni strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura.</p> <p>Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni.</p> <p>Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.</p> <p>Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.</p> <p>Comprende e utilizza i connettivi logici, il linguaggio della probabilità e la statistica.</p>
<p><b>Informatica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare semplici procedure e linguaggi informatici.</li> </ul>	<p><b>Informatica:</b></p> <p>L'alunno/a usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.</p> <p>Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.</p>
<p><b>Scienze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle;</li> <li>- riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico;</li> <li>- progettare e realizzare esperienze concrete ed operative.</li> </ul>	<p><b>Scienze:</b></p> <p>L'alunno/a acquisisce capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.</p> <p>Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa a scuola, in famiglia, nel gioco, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti. Si pone domande e individua problemi, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, misura, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative.</p>
<p><b>Geografia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- orientarsi nello spazio e collocare in esso fenomeni, eventi ed</li> </ul>	<p><b>Geografia:</b></p> <p>L'alunno/a si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.</p>

<p>elementi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni.</li> </ul> <p><b>Storia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi;</li> <li>- conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.</li> </ul> <p><b>Arte e immagine:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi;</li> <li>- leggere e comprendere immagini di diverso tipo.</li> </ul> <p><b>Musica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali;</li> </ul>	<p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi( di montagna, di collina, di pianura...) con particolare attenzione a quelli italiani. E' in grado di conoscere e localizzare i principali elementi geografici fisici(monti, fiumi...) e antropici (città, porti...) dell'Italia.</p> <p><b>Storia:</b></p> <p>L'alunno/a conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.    Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.    Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.    Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.    Organizza la conoscenza utilizzando categorie culturali: religione, arte, ecc...    Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche.    Rielabora in modo coerente e personale i fatti studiati dimostrando di saper stabilire relazioni logiche tra gli eventi.</p> <p><b>Arte e immagine:</b></p> <p>L'alunno/a utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, opere d'arte...) e messaggi in movimento (spot, videoclip...)    Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati ( grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)    Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti anche da altri paesi diversi dal proprio.</p> <p><b>Musica:</b></p> <p>L'alunno/a esplora, discrimina ed elabora eventi sonori. Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di</p>
---	---

<ul style="list-style-type: none"> <li>- esprimersi con il canto e semplici strumenti.</li> </ul> <p><b>Motoria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse;</li> <li>- partecipare ad attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.</li> </ul> <p><b>Educazione alla convivenza civile:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere e rispettare se stessi e gli altri;</li> <li>- conoscere e comprendere le regole della convivenza civile anche in rapporto alla diversità,</li> <li>- conoscere e comprendere i valori dell'ambiente e della salute.</li> </ul> <p><b>Religione Cattolica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere i contenuti essenziali della religione cattolica;</li> <li>- conoscere espressione e documenti, in particolare la Bibbia, della religione cristiana;</li> <li>- riconoscere, rispettare ed</li> </ul>	<p>notazione analogiche o codificate. Esegue, da solo o in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture</p> <p><b>Motoria:</b> L'alunno/a acquisisce consapevolezza di se attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare alcune discipline sportive. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. Riconosce alcuni principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p><b>Educazione alla convivenza civile:</b> L'alunno/a ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore. Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.</p> <p><b>Religione Cattolica:</b> L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua e coglie il valore universale di tali festività. Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale e</p>
--	--

<p>apprezzare i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità.</p>	<p>sa farsi accompagnare nella consultazione e nella comprensione di brani biblici.</p> <p>Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.</p>
---	---

**Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sono previste attività particolari e diversificate da classe a classe.**

## Scelta dei libri

Fa parte della programmazione didattica anche la **scelta di alcuni strumenti di lavoro** quali i **libri di testo o altri sussidi** (librari, audiovisivi...) da utilizzare.

Tale scelta **compete al docente** che valuterà in base

- ⇒ alla propria professionalità
- ⇒ alle proprie scelte didattiche
- ⇒ alla classe in cui lavorerà
- ⇒ alle offerte dei testi

Per le **classi prime** è prevista l'adozione di:

- un libro di classe prima
- un testo per l'insegnamento della religione cattolica o eventuale testo per l'insegnamento alternativo alla religione cattolica
- un libro per l'insegnamento della lingua straniera.

Per le **classi seconde** è prevista l'adozione di:

- un sussidiario
- un libro per l'insegnamento della lingua straniera

Per le **classi terze** è prevista l'adozione di:

- un sussidiario
- un testo per l'insegnamento della religione cattolica o eventuale testo per l'insegnamento alternativo alla religione cattolica
- un libro per l'insegnamento della lingua straniera.

Per le **classi quarte e quinte** è prevista l'adozione di:

- un sussidiario dei linguaggi
- un sussidiario delle discipline
- un libro per l'insegnamento della lingua straniera.

Considerata la necessità di valutare i testi in uso presso i bambini affinché siano di accessibile consultazione è opportuno elencare **alcuni elementi di valutazione**:

- gli aspetti di coerenza dei contenuti (sequenza logica di idee) e dell'adeguatezza al lettore (corrispondenza tra contenuti del libro, conoscenze e abilità di lettura);
- la serietà, lo spessore culturale e l'aggiornamento dei temi trattati, visti anche nella prospettiva dell'unitarietà dei saperi;
- la coerenza tra gli argomenti trattati, i contenuti e gli obiettivi della programmazione didattica;
- l'impostazione grafica dei testi che dovrà fornire, attraverso immagini e schemi grafici, informazioni e rinforzi al testo scritto nonché indicazioni per penetrare nella struttura delle argomentazioni;
- la presenza di suggerimenti per svolgere attività anche di tipo pratico che forniscano agli alunni l'opportunità di apprendere e applicare concetti e idee;
- la presenza di schemi che aiutino l'alunno ad integrare le sue conoscenze pregresse con i nuovi argomenti e lo abituino a riflettere e a rielaborare i contenuti con cui entra in contatto;
- la serietà nel rispettare le differenze di genere, di etnia, di cultura, di religione, altro;
- l'assenza di messaggi subliminali e/o pubblicitari.

## I nostri criteri per la valutazione

- Curiosità
- Interesse
- Partecipazione
- Razionalità
- Creatività
- Sicurezza
- Motivazione
- Perseveranza; capacità di portare a termine un lavoro
- Instaurare relazioni positive con i compagni e con gli adulti
- Responsabilità
- Senso del dovere
- Impegno
- Rispetto delle regole
- Cooperazione; capacità di lavorare in gruppo
- Autonomia nel lavoro, nel gioco, nella cura del materiale proprio e altrui
- Uso di un linguaggio appropriato
- Giudizio relativo al livello di apprendimento raggiunto.

# INFORMAZIONI





### **Responsabili del plesso di via Liberazione:**

Ins. Cisari Paola e Ins. Nava Roberta

### **Responsabile del plesso di via Neruda:**

Ins. Bogani Loredana

### **Responsabile del plesso di via Monza:**

Ins. Sbarufatti Giancarla

## **INGRESSO E USCITA**

Gli alunni della scuola Primaria possono entrare negli edifici della scuola a partire dalle h. 8.25 a meno che non siano iscritti al pre-scuola. Non è consentito l'ingresso a scuola dopo l'uscita delle h. 16.30, in quanto essendo l'edificio privo di vigilanza, la scuola non può assumerne la responsabilità. Per gli alunni della scuola dell'Infanzia invece gli orari di entrata sono dalle h. 8.00 alle h. 8.45 e gli orari di uscita alle h. 13.00 per gli iscritti al tempo breve e dalle h. 15.45 alle h. 16.00 per il tempo normale.

## **SCIOPERI e assemblee sindacali**

In caso di "sciopero" degli insegnanti o di una loro partecipazione ad assemblee sindacali in orario di lezione, le famiglie degli alunni saranno avvisate con congruo anticipo tramite avviso che dovrà essere controfirmato dai genitori.

## **ASSICURAZIONI**

Gli alunni e il personale della scuola sono assicurati in parte dall'assicurazione della scuola e in parte da un'assicurazione integrativa stipulata dalle famiglie e dalla scuola e pagata tramite quote che verranno adeguate e comunicate all'inizio dell'anno scolastico.

Le normative che regolano la copertura dell'intervento assicurativo sono consultabili presso la Segreteria.

## **CONTRIBUTO VOLONTARIO**

Su proposta del Consiglio di Circolo, si domanda ai genitori di contribuire volontariamente alle spese per permettere l'arricchimento dell'offerta formativa.

## **INFORTUNI – MALESSERI – SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

I genitori devono comunicare i numeri di telefono aggiornati per permettere alla scuola di reperire qualcuno in caso di urgenza.

In caso di infortunio o malessere il personale scolastico provvede al primo soccorso e ad informare telefonicamente i genitori. Nei casi più gravi la scuola informa tempestivamente i genitori e richiede il pronto intervento. In caso di mancata reperibilità dei genitori, l'alunno sarà accompagnato dal

personale scolastico. Gli insegnanti sono tenuti a non sottovalutare alcun tipo di incidente e ad informare, oltre ai genitori, la Dirigente scolastica o i docenti collaboratori o i docenti responsabili di plesso e a presentare in segreteria, entro 24 ore, relazione circostanziata dell'accaduto. I genitori sono invitati a consegnare tempestivamente in segreteria la documentazione rilasciata dal pronto soccorso.

Gli insegnanti non sono tenuti a somministrare farmaci agli alunni, salvo autorizzazione della Dirigente.

Si ricorda al personale che, in caso di ferite con perdita di sangue, è raccomandato l'uso di guanti a perdere.

## **ASSENZE**

I genitori degli alunni della scuola Primaria sono tenuti a giustificare per iscritto sul diario o sul quaderno le assenze dei figli. Non è più richiesto il certificato medico (salvo casi di allontanamento per malattia infettiva). Assenze prolungate o non giustificate, configurabili come inadempienza all'obbligo scolastico, saranno contestate ai genitori e segnalate alle autorità competenti. I genitori sono invitati a mettersi in contatto con altre famiglie della classe per il recupero del lavoro scolastico svolto in assenza del proprio figlio.

Le assenze degli alunni della scuola dell'Infanzia possono essere giustificate verbalmente.

Ogni genitore deve comunicare ai docenti i nominativi delle persone eventualmente delegate a prelevare l'alunno.

## **QUALCHE INFORMAZIONE sui PRIMI GIORNI di SCUOLA**

### **Scuola dell'Infanzia**

Il primo e il secondo giorno di scuola saranno riservati al ritorno a scuola dei "vecchi" iscritti: in questo modo gli insegnanti potranno prepararli alla migliore accoglienza da riservare ai loro nuovi compagni.

Dal terzo giorno hanno inizio gli inserimenti scaglionati che termineranno entro il 30 settembre: verrà data la precedenza ai bambini aventi entrambi i genitori lavoratori e si procederà in ordine alfabetico.

Il calendario degli inserimenti verrà pubblicato mediante affissione presso la scuola cui è iscritto l'alunno.

Il primo giorno di frequenza i nuovi iscritti entreranno alle ore 9,00; i loro genitori potranno intrattenersi in sezione fino alle ore 9,30. Dalle ore 9,30 alle ore 11,15 i bambini resteranno in sezione con gli insegnanti ed i loro compagni; dalle 11,15 alle 11,30 i genitori potranno tornare a scuola a prendere i loro figli.

Dal secondo giorno di frequenza e per una settimana, i nuovi iscritti entreranno a scuola dalle ore 8,00 alle ore 8,45 e potranno uscire dalle ore 11,15 alle ore 11,30.

La settimana successiva potranno fermarsi per il pranzo e uscire alle ore 13,00. Inoltre, bambini con particolari problemi di inserimento avranno la possibilità, **fino al 31 ottobre**, di tornare a casa alle ore 13,00, cioè dopo il pranzo; per casi limite, prima di esso.

### **Scuola Primaria**

Da alcuni anni nella nostra scuola gli alunni di prima vengono accolti il 1° giorno secondo un orario pensato appositamente per loro.

Tale orario viene affisso all'ingresso degli edifici scolastici alcuni giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico e dopo essere stato approvato dal Consiglio di Circolo.

## PIANO USCITE DIDATTICHE 2011-2012

### Plesso di via Liberazione

CLASSI	ALUNNI	META	DATA	ORA PART	ORA ARR
1A 1B 1C 4A	64	Cascina Buona Speranza Zanica (BG)	13.04.2012	8,00	17,00 circa
2A 2B 2C	60	Teatro Trebbo MI)	02.12.2011	12,45	16,00
2A 2B 2C	60	Cascina Fallavecchia (MI)	20.03.2012	8,30	16,30
3A 3B 3C	51	Arkeopark Boario Terme	26.04.2012	7,30	18,30 circa
4A 4B 4C	56	Milano -Laboratori (C.so Magenta) -Museo Egizio (P.zza Castello) -Museo Scienza e tecnica (via San Vittore)	20.04.2012	8,15	17,30 circa
5A-5B		USCITA DI DUE GIORNI Levanto	19 e 20 aprile 2012		treno
5 C con 5 di via Repub.	78	Lago di Garda Gardone riviera Sirmione	18/05/2012	7,30	19,00

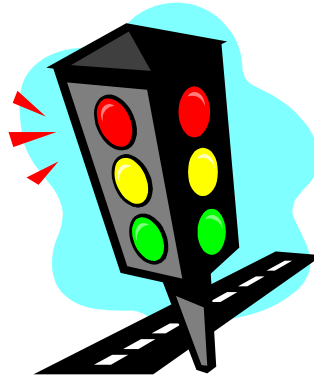
## Plesso di via Repubblica

CLASSI	ALUNNI	META	DATA	ORA PART	ORA ARR
1A 1B 1C	74	Cascina Venesia via Roma Mezzanino (PV)	16.05.2012	8,30	16,00 circa
2A 2B 2C	63	Cascina Venesia via Roma Mezzanino (PV)	24.04.2012	8,30	16,30
3A 3B 3C	63	Arkeopark Boario Terme	07.05.2012	7,30	18,30 circa
4A 4B 4C	57	Villa Bossi Bodio Lomnago (va) Fabbrica del clavicembalo	02.05.2012	8,30	16,30 circa
5A-5B- 5C +5C LIB	78	Lago di Garda Gardone riviera Sirmione-	18/05/2012	7,30	19,00

## Scuola dell'infanzia

SEZIONI	ALUNNI	META	DATA	ORA PART	ORA ARR
TUTTE VIA MONZA	115	ACQUARIO CIVICO DI MILANO	17/05/2012	8,00	12,30
TUTTE VIA NERUDA	66	ACQUARIO CIVICO DI MILANO	25/05/2012	8,00	12,30





# I nostri progetti

**per l'ampliamento dell'offerta formativa**



# I Progetti del Circolo

## **Progetto di psicologia scolastica:**

coinvolge tutto il Circolo ed è tenuto dagli esperti dell'Associazione Alberio di Paderno Dugnano. Tale progetto si attua da diversi anni, grazie anche all'attenzione dell'Amministrazione Comunale che ha sempre sostenuto questo intervento.

Il servizio consiste in una consulenza agli insegnanti su vari aspetti. L'intervento della psicologa parte da alcuni momenti di osservazione in classe per arrivare alla proposta di strategie condivise con gli insegnanti (somministrazione di sociogramma, laboratori, contatti con altri servizi). L'altro punto di forza è il supporto al ruolo genitoriale, che avviene individualmente a cadenza mensile attraverso appuntamenti presso lo sportello di ascolto sito in via Monte Grappa.

## **Progetto di educazione motoria: “Lo sport a scuola”**

Ricade su tutti gli alunni di 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> del Circolo da ottobre a maggio per 1 ora a settimana per classe. Il progetto è gestito dalla Europroges, esperti di educazione fisica diplomati I.S.E.F e/o laureati in Scienze motorie che affiancano l'insegnante di classe. Sulla base dello sviluppo delle capacità del bambino durante la sua crescita si avranno quindi obiettivi differenti per ogni classe in modo da aiutare al meglio il realizzarsi del comportamento maturativo delle abilità motorie del bambino stesso. Saranno presentate attività di mini volley e mini basket.

## **Progetto “Giochiamo lo sport a scuola”:**

in collaborazione con l'Amm. Com. e Europroges, coinvolge tutte le scuole del territorio. E' una manifestazione non competitiva che si sostanzia in gare sportive che si tengono presso le palestre delle singole scuole, una mattinata per interclasse di solito nel mese di maggio.

## **Progetto “Primo soccorso linguistico”:**

Il nostro Circolo è da anni impegnato a favorire l'inserimento degli alunni stranieri comunitari ed extracomunitari senza diffidenze o pregiudizi, sfruttando al meglio le risorse disponibili. Si prevede di destinare un monte ore di 10 ore oltre il normale orario di servizio, prioritariamente ad un insegnante della classe o del plesso dove è inserito l'alunno straniero con difficoltà linguistiche, il quale si renderà disponibile a seguire l'alunno per facilitare la comprensione e l'utilizzo della lingua italiana e, quindi, l'apprendimento.

## **Progetto “L'intercultura in rete”:**

il progetto è rivolto ai bambini stranieri che frequentano le nostre scuole e non conoscono la nostra lingua o hanno qualche conoscenza ma la utilizzano con incertezza. In collaborazione con la Cooperativa Progetto Integrazione incaricata dall'Amm. Com. per la gestione dello sportello immigrati e per la facilitazione linguistica e la mediazione culturale nelle scuole. In particolare, la cooperativa interviene con la presenza di un facilitatore linguistico sugli alunni del Circolo ai quali vengono proposte attività linguistiche di lingua italiana come lingua 2. Inoltre, qualora ce ne fosse

la necessità, ci sono ore per una mediazione culturale tra genitori stranieri e scuola in occasione, per esempio, dei colloqui con i docenti, di comunicazioni ecc..

## **Progetto “Giardorto”:**

il progetto coinvolge tutti gli alunni della scuola primaria di via Liberazione. L’esperienza iniziata alcuni anni fa, ha visto la creazione di uno orto con annessa casetta di legno per gli attrezzi nel giardino a nord della scuola e di un giardino con aiuole e un laghetto per i pesci nello spazio all’ingresso della scuola. Con tale progetto si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire l’inserimento degli alunni diversamente abili, svantaggiati e stranieri;
- favorire l’integrazione tra la dimensione individuale della classe e la dimensione collegiale;
- favorire la collaborazione con coetanei e adulti;
- stimolare l’osservazione, l’interesse, la manipolazione e la comunicazione verbale ed iconica ;
- responsabilizzare gli alunni nell’utilizzo e nella cura degli spazi e del materiale a disposizione.

Gli alunni sono coinvolti in attività di semina e cura di vari ortaggi nonché nella cura e/o sostituzione delle piantine delle aiuole.

Anche nel plesso di via Repubblica alcune classi saranno coinvolte in attività di semina e di raccolta.

## **Progetto di educazione alimentare “Stili di vita”:**

il progetto, in collaborazione con l’Amm. Com. e l’ASL MI 1 e la Vivenda, coinvolge tutte le classi terze, quarte e quinte del Circolo. Il progetto prevede prima un corso di formazione per i docenti e successivamente il lavoro nelle classi secondo le unità didattiche proposte. La fase finale del progetto vede anche l’intervento di esperti esterni sulle classi. Il progetto vuole promuovere fin dall’infanzia sane abitudini alimentari quali fattore di prevenzione di patologie cronico degenerative.

## **Classe quarta C plesso di via Liberazione:**

### **progetto ministeriale Cl@ssi 2.0**

Il progetto si sviluppa in tre anni:

1° anno – formazione docenti e organizzazione aula e predisposizione materiali;

2° e 3° anno – attuazione di una didattica multimediale e multidisciplinare con l’utilizzo della LIM (lavagna interattiva multimediale) e dei notebook (uno per alunno).

L’azione cl@ssi 2.0 attraverso l’utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana offre la possibilità di verificare come e quanto l’ambiente di apprendimento possa essere trasformato.

# Scuola Primaria

## I progetti caratterizzanti delle interclassi

### **Classi Prime: progetto “Accoglienza”**

Il progetto prevede attività che coinvolgono i nuovi iscritti alle classi prime già dalla fine della scuola dell'Infanzia e nei primi giorni di ingresso nella scuola Primaria.

Attraverso l'ascolto collettivo di fiabe, l'illustrazione delle stesse, la visita guidata alla nuova scuola e varie attività di disegno e ricreative, si vuole favorire il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria evitando paure ed ansie negli alunni. Inoltre, si favorisce la familiarizzazione con le persone, i luoghi e le abitudini della nuova scuola e si consente agli alunni di rivedere e raccontare ai “vecchi” compagni di sezione e alle insegnanti le scoperte, le novità e l'acquisizione di abilità ed esperienze.

### **Classi Prime: progetto di animazione musicale**

#### **Il ritmo e il corpo**

Il progetto prevede 16 incontri di un'ora per classe a cura di un esperto esterno: il prof. Meddi Massimiliano, della banda di musica di Senago.

Il progetto si propone le seguenti finalità:

- sviluppare l'espressione, la creatività e la musicalità;
- sviluppare il coordinamento psico-motorio;
- favorire la partecipazione di tutti gli alunni;
- favorire la socializzazione e la collaborazione;
- distinguere e classificare suoni e rumori;
- riconoscere le caratteristiche del suono: intensità e durata;
- utilizzare la voce, il corpo e semplici strumenti per sperimentare il ritmo;
- eseguire canti corali.

### **Classi Seconde: progetto di animazione teatrale**

#### **Facciamo teatro**

Il progetto sarà attuato dalla Sig.ra Mattioli Monica. Sono previsti 9 incontri da un'ora e mezzo per classe. Gli obiettivi di questo laboratorio sono:

- promuovere la capacità di ascolto e attenzione;
- favorire la socializzazione e la collaborazione
- promuovere la fiducia in se stessi;
- sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà;
- promuovere la creatività;
- promuovere l'espressione e il controllo di sentimenti attraverso il linguaggio teatrale.

Il progetto prevede uno spettacolo finale.

Si parte dall'invenzione con i bambini di una storia che verrà adattata dall'esperta fino ad arrivare alla messa in scena favorendo così l'espressione di tutti i bambini attraverso il movimento, la voce e la musica.

## **Classi Terze: progetto di musica, intercultura e pace.**

Il progetto prevede 16 incontri di un'ora per classe a cura di un esperto esterno: il prof. Meddi Massimiliano, della banda di musica di Senago.

Il progetto si propone le seguenti finalità:

- sviluppare l'espressione, la creatività e la musicalità;
- sviluppare il coordinamento psico-motorio;
- favorire la partecipazione di tutti gli alunni;
- favorire la socializzazione e la collaborazione;
- riconoscere le caratteristiche del suono: altezza e timbro;
- riconoscere strumenti di diversa provenienza geografica;
- utilizzare il rapporto ritmo\_segno;
- eseguire semplici brani anche di culture diverse con lo strumentario Orff;
- ascoltare brani ed eseguire canti anche di culture diverse.

## **Classi Quarte: progetto di musica**

### **Il flauto e la voce**

Il progetto prevede 16 incontri di un'ora per classe a cura di un esperto esterno: il prof. Meddi Massimiliano, della banda di musica di Senago.

Il progetto si propone le seguenti finalità:

- sviluppare l'espressione, la creatività e la musicalità;
- sviluppare il coordinamento psico-motorio;
- favorire la partecipazione di tutti gli alunni;
- favorire la socializzazione e la collaborazione;
- acquisire gli elementi basilari della teoria musicale
- acquisire ed usare correttamente le tecniche basilari di esecuzione del flauto dolce;
- eseguire con il flauto semplici melodie;
- eseguire canti corali.

## **Classi Quinte: progetto di musica**

### **Il flauto e la voce**

Il progetto prevede 16 incontri di un'ora per classe a cura di un esperto esterno: il prof. Meddi Massimiliano, della banda di musica di Senago.

Il progetto si propone le seguenti finalità:

- sviluppare l'espressione, la creatività e la musicalità;
- sviluppare il coordinamento psico-motorio;
- favorire la partecipazione di tutti gli alunni;
- favorire la socializzazione e la collaborazione;
- consolidare ed approfondire la conoscenza degli elementi della teoria musicale;
- consolidare la pratica strumentale con l'apprendimento di tutte le note eseguibili con entrambe le mani sul flauto;
- eseguire con il flauto brani di musica d'insieme;
- eseguire canti corali.

# Scuola dell'Infanzia

## Progetto accoglienza:

il progetto si rivolge ai bambini di tre anni che frequentano per la prima volta la scuola dell'infanzia.

La finalità di questo progetto è di creare situazioni rassicuranti e portare i bambini ad instaurare nuovi rapporti.

Nella prima e seconda settimana del turno antimeridiano, gli insegnanti accolgono a scuola il bambino che trova i nuovi compagni e inizia a conoscere gli spazi per partecipare alle situazioni piacevoli e serene predisposte. Vengono svolti giochi liberi e attività di conversazioni in gruppo, canti, ascolto di storie, giochi in salone e/o in giardino.

Attraverso questo progetto si intende far acquisire ai bambini la capacità di prendere “contatto” con gli altri e superare gradualmente il distacco dai genitori.

## Progetto di lingua inglese per gli alunni dell'ultimo anno

gli insegnanti della scuola dell'infanzia, ritenendo opportuno rendere consapevole il bambino sin da questa età dell'esistenza della lingua inglese come ulteriore strumento di comunicazione, propongono per i bambini dell'ultimo anno un progetto di inglese con un esperto esterno.

Per questo anno scolastico il progetto si avvale della preparazione professionale dell'insegnante Colpo Laura:

Il progetto si svilupperà da gennaio a giugno per un'ora a settimana.

Il progetto si svilupperà in forma prettamente ludica, attraverso attività di drammatizzazione, imitazione ed esecuzione di azioni in risposta a stimoli diversi. Si utilizzeranno conte, canzoni e filastrocche, racconti, ecc... saranno organizzati giochi strutturati e verrà proposta una breve attività di lavoro personalizzato su un quadernino.

## ALTRI PROGETTI DEL CIRCOLO

PROGETTO	CLASSI CHE ADERISCONO	ENTE PROMOTORE
“A SPASSO NEL PARCO” (Groane)	LIB: 1 A- 1B – 1C 3 A- 3B- 3C 5 A – 5B – 5C	AMMINISTRAZIONE COMUNALE BIBLIOTECA COOP.KOINE’
Laboratorio creativo sul carnevale	REP classi seconde	VALENTINA LARA GARBAGNATI
Teatro in lingua inglese HELEN DORON	LIB E REP tutte le classi	
Dimostrazione cani guida per ciechi	LIB classi seconde, terse, quarte e quinte. REP classi prime, seconde, quarte 3 A- B, 5A	LIONS DI MOMBELLO
“NON SPRECHIAMOCI”	LIB tutte le prime e le quint, 4C REP tutte le seconde e le quarte, 5B MONZA e NERUDA tutti	AMMINISTRAZIONE COMUNALE BIBLIOTECA ASS. LA GOCCIA
UNA GIORNATA IN BIBLIOTECA	REP 3B 5 A	BIBLIOTECA COMUNALE
FONTANA JONES	LIB classi prime, terze e quarte REP tutte le classi	CONSORZIO ACQUA POTABILE PIME
CONCORSO SUPERELLE	LIB E REP tutte le classi	BIBLIOTECA COMUNALE
FESTA DI NATALE	MONZA E NERUDA tutti gli alumni	In collaborazione con il COMITATO GENITORI
FESTA DI FINE ANNO	GLI ALUNNI DI TUTTO IL CIRCOLO	In collaborazione con il COMITATO GENITORI
COMUNICAGAME	LIB E REP tutte le classi quarte	INFOENERGIA

PROGETTO	CLASSI CHE ADERISCONO	ENTE PROMOTORE
PSICOMOTRICITA'	MONZA (grandi) NERUDA (grandi)	AMM.NE COM.LE S I R E
EARGAMES	MONZA (grandi) NERUDA (grandi)	ROTARY AMM.NE COM.LE
A SCUOLA CON LA MUSICA	LIB 2 A e alunni DVA o in difficoltà	SCUOLA SNODO ESPERTO ESTERNO
LABORATORIO BARATTO	LIB 4B e quinte REP terze e 5A	
Informativa contro il TABAGISMO	LIB e REP Tutte le classi quinte	Lega Tumori
CAMPIONATO DI GIORNALISMO	LIB 4C	IL GIORNO
LETTURE ANIMATE IN BIBLIOTECA	LIB E REP classi prime, seconde e quarte	Amm.ne Com.le Biblioteca
“LA CARTA SI ANIMA” “Se faccio Capisco” TELEPONGO	LIB classi seconde, quarte e quinte REP 3B-C e quinte	Amm.ne Com.le Biblioteca
“LA CARTA SI ANIMA “Magico corto”	MONZA E NERUDA tutti gli alunni di 5 anni	Amm.ne Com.le Biblioteca
EDUCAZIONE ALIMENTARE	MONZA E NERUDA tutti gli alunni “mezzani”	Amm.ne Com.le ASL MI 1 Vivenda
SPETTACOLO TEATRALE FAVOLE A MERENDA	MONZA E NERUDA tutti gli alunni	ASS.NE FAVOLE A MERENDA

